

10Città di Cesano Maderno Provincia di Monza e Brianza Codice ente 10963	sigla C.C.	numero 104	data 29.10.2019
---	-----------------------	-----------------------	----------------------------

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI P.D., VIVI CESANO, U.D.C. E ALLEANZE CIVICHE IN DATA 18.10.2019 – PROT. N. 53376 – AVENTE AD OGGETTO: “RICHIESTA DICHIARAZIONE DELL’EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE”

N. 104



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

Il giorno ventinove del mese di ottobre dell'anno duemiladiciannove alle ore 20.00 il Consiglio Comunale legalmente convocato nelle forme e nei termini di Legge, si è riunito in Sessione Ordinaria presso l'aula magna della Scuola Media Statale "Salvo d'Acquisto". Alle ore 21.35 fatto l'appello

Risultano presenti i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	PRESENTE	N.	NOME E COGNOME	PRESENTE
1	Maurilio Ildefonso LONGHIN	SI	14	Vincenzo BACINO	SI
2	Pietro Luigi PONTI detto Gigi	NO	15	Salvatore GIARRATANO	SI
3	Donatella MIGLIORINO	SI	16	Giuseppe CASALASPRO	SI
4	Francesco ROMEO	SI	17	Marina ROMANO'	SI
5	Elisa ZANELLATO	NO	18	Luca BONFANTI	SI
6	Marco Giovanni MERIGHI	NO/G	19	Luca BOSIO	SI
7	Marco VIOLATO	SI	20	Cristiano CRIPPA	SI
8	Sara SPADAFORA	SI	21	Chiara TRAVAGIN	NO/G
9	Cinzia BATTAGLIA	NO	22	Nadia Elisa SPERONELLO	SI
10	Rosanna ARNABOLDI	SI	23	Dario PIZZARELLI	SI
11	Manuel TARRASO	SI	24	Giulia FUMAGALLI	SI
12	Leonardo GUANZIROLI	SI	25	Michele SANTORO	SI
13	Salvatore MOGAVERO	SI			
Presenti					20

Sono presenti altresì gli Assessori signori:

1	Celestino Marco Giorgio OLTOLINI	SI	5	Silvia BOLDRINI	SI
3	Irene ROMANO'	SI	6	Salvatore Augusto FERRO	SI
4	Pietro NICOLACI	SI	7	Paolo VAGHI detto Alberto	SI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giampaolo Zarcone.

Il Sig. Francesco Romeo - accertata la validità della seduta assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI P.D., VIVI CESANO, U.D.C. E ALLEANZE CIVICHE IN DATA 18.10.2019 – PROT. N. 53376 – AVENTE AD OGGETTO: “RICHIESTA DICHIARAZIONE DELL’EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono entrati in aula dopo il primo appello i consiglieri B. Battaglia e P.L. Ponti.

Sono entrati in aula dopo il secondo appello i consiglieri E. Zanellato e M. Santoro.

Risultano presenti in aula dopo il terzo appello 23 consiglieri.

Il Presidente dà la parola al cons. P.L. Ponti (P.D.) che illustra la mozione presentata in data 18.10.2019 - Prot. N. 53376 avente ad oggetto “**RICHIESTA DICHIARAZIONE DELL’EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE**”, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Interviene il cons. C. Crippa (Con Bosio per Cesano) il quale dà lettura dei seguenti emendamenti:
nel **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

aggiungere all’ultimo capoverso dopo “annualmente” e prima di “dandone conoscenza in consiglio comunale” le parole “*tenendo conto delle priorità*”;

aggiungere dopo l’ultimo capoverso:

- *Impegnarsi entro il 2021 a redigere un piano per l’efficientamento energetico degli edifici con la realizzazione di impianti fotovoltaici, impianti termici, serramenti, cappotti termici ed eventualmente nuove coperture per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici e così ridurre le emissioni di CO₂;*
- *Impegnarsi entro il 2020 ad installare valvole termostatiche sui caloriferi degli edifici di proprietà comunale per regolarizzare la temperatura dei locali ed abbassare così le emissioni di CO₂;*
- *(Qualora non ancora previsto) di predisporre e approvare un Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) finalizzato ad indicare azioni, costi e impegni per la riduzione delle emissioni climalteranti nel nostro comune, nell’ottica del coordinamento internazionale che l’Unione Europea ha avviato da tempo;*
- *Ad implementare un piano per il monitoraggio dei consumi energetici degli edifici comunali e contabilizzare i costi dell’assenza di misure per contrastare il fenomeno climatico;*
- *Di attivarsi entro la prossima primavera ad organizzare seminari per la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dei cambiamenti climatici e per informare, educare e orientare i cittadini verso comportamenti e stili di vita sostenibili, contributo essenziale per completare l’impegno preso dall’amministrazione comunale.*

Intervengono il Sindaco e i consiglieri G. Fumagalli (Mov. 5 Stelle), M. Violato (Capogruppo P.D.), D. Pizzarelli (Capogruppo Mov. 5 Stelle), M. Romanò (Capogruppo L.N.), C. Battaglia (P.D.), N. Speronello (Capogruppo Passione Civica), M. Tarraso (Vivi Cesano), C. Crippa (Con Bosio per Cesano), M. Santoro (Capogruppo F.I.).

Interviene il cons. P.L. Ponti (P.D.) che propone il seguente emendamento:

nel **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

aggiungere prima di “Ad attivare a tal fine un’agenzia comunale di iniziative, verificandola ed aggiornandola annualmente dandone conoscenza in Consiglio Comunale” il seguente punto: “A

convocare una Commissione Territorio entro il 30.11.2019 con lo scopo di analizzare le iniziative in corso ed impostare un'agenda propositiva e concreta sull'argomento".

Il Presidente dà lettura degli emendamenti presentati dal gruppo Consiliare Con Bosio per Cesano e li mette in votazione:

PRESENTI N. 23 – VOTANTI N. 20 – VOTI FAVOREVOLI N. 5

VOTI CONTRARI N. 15 = M.I. Longhin, P.L. Ponti, D. Migliorino, F. Romeo, E. Zanellato, M. Violato, S. Spadafora, C. Battaglia, R. Arnaboldi, M. Tarraso, L. Guanziroli, S. Mogavero, V. Bacino, S. Giarratano, G. Casalapro

ASTENUTI N. 3 = N. Speronello, D. Pizzarelli, G. Fumagalli

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di **RESPINGERE** gli emendamenti presentati dal gruppo Consiliare Con Bosio per Cesano.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dal cons. P.L. Ponti e lo mette in votazione:

PRESENTI N. 23 – VOTANTI N. 23 – VOTI FAVOREVOLI N. 23

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di **ACCOGLIERE** l'emendamento presentato dal cons. P.L. Ponti.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la mozione così come emendata:

PRESENTI N. 23 – VOTANTI N. 19 – VOTI FAVOREVOLI N. 19

ASTENUTI 4 = M. Romanò, L. Bonfanti, L. Bosio, C. Crippa

espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di **ACCOGLIERE** la mozione presentata dai gruppi consiliari P.D., VIVI CESANO, U.D.C. e ALLEANZE CIVICHE avente ad oggetto: **“RICHIESTA DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE”** così come emendata.
2. Di allegare quale parte integrante e sostanziale al presente atto la mozione presentata dai gruppi consiliari P.D., VIVI CESANO, U.D.C. e ALLEANZE CIVICHE in data 18.10.2019 – prot. N. 53376 e il testo della mozione così come emendata.

Per tutti gli interventi di cui al presente atto si rinvia alla registrazione della seduta odierna nel testo trascritto e depositato agli atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Francesco Romeo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Zarcone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, consultabile sul sito Internet ***www.comune.cesano-maderno.mb.it*** alla sezione ***Albo Pretorio on-line***, per almeno quindici giorni consecutivi.

Cesano Maderno, 19.11.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Zarcone

Il presente atto diventa esecutivo:

- in data **14.12.2019**, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- in data _____, per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Cesano Maderno,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giampaolo Zarcone



Cesano Maderno, 18.10.2019

MOZIONE

Oggetto: Richiesta dichiarazione dell’Emergenza Climatica ed Ambientale

PREMESSO CHE

- Il 15 Marzo, il 24 Maggio e il 27 Settembre scorsi si sono tenuti tre “Global Strike for Future”, giornate di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promosse dal movimento Fridays For Future, che hanno visto protestare più di un milione di persone nelle città di tutto il mondo e la presentazione di 152 dichiarazioni di emergenza climatica a livello italiano;
- I Governi non hanno fatto e non stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi ultimi dovrebbero essere la priorità dell'agenda politica delle Istituzioni che governano questo paese;
- Ognuno di noi deve accettare di cambiare alcune sue abitudini per non doverle poi modificare tutte, perché i cambiamenti climatici, se non debitamente affrontati, potrebbero portare a trasformazioni significative della vita umana sulla Terra così come la conosciamo oggi.

CONSIDERATO CHE

- La lotta al collasso climatico e la tutela dell’ambiente sono attualmente le più grandi sfide per l’umanità. Stiamo affrontando una crisi non solo climatica, ecologica ed ambientale, ma esistenziale;
- Noi esseri umani abbiamo già parzialmente compromesso in modo irreversibile l'ecosistema terrestre e la sopravvivenza della maggior parte degli esseri viventi, mettendo in discussione la presenza stessa dell’essere umano sul pianeta;
- È dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali rispettare il patto sociale intergenerazionale, che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro.

VISTO CHE

- I dati allarmanti sul riscaldamento globale indicano che, salvo azioni immediate, si assisterà ad un aumento consistente della temperatura globale, probabilmente superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull’ecosistema terrestre, sugli esseri viventi e sulla specie umana;
- Secondo l’ultimo rapporto IPCC-ONU (2018) l’umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l’incremento della temperatura a 1.5°C e quindi evitare danni irreversibili al clima;

- L'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019 segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;

- I preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo e provocheranno la scomparsa di vasti tratti costieri con il conseguente abbandono forzato di milioni di persone dai loro luoghi di nascita;

- Il rapporto sul Global Environment Outlook (GEO), la più completa e rigorosa analisi della situazione mondiale dell'ambiente, realizzato dall'ONU e firmato da più di 250 scienziati, incoraggia le istituzioni a prendere accordi multilaterali per la tutela dell'ambiente;

- Lo studio della Ellen MacArthur Foundation, in collaborazione con il World Economic Forum "*The New Plastics Economy: Rethinking the future of plastics*" stima che ad oggi finiscano nel mare 8 milioni di tonnellate di plastica ogni anno e che *nel 2050 gli oceani potrebbero contenere più plastica che pesci, in termini di peso*;

- L'Accordo di Parigi del 2015 sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia impegna gli Enti Territoriali a contrastare il surriscaldamento del pianeta, e in particolare a:

- intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni;
- costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;
- mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale;

- Il Comune di Cesano Maderno ha aderito al "Patto dei Sindaci" tramite Deliberazione di Giunta Comunale n. 296 del 11/10/2009 ratificata dal Consiglio Comunale in data 12/11/2009, con l'impegno di ridurre le emissioni di CO₂ attraverso il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e puntando ad uno sviluppo sostenibile;

- Il Comune di Cesano Maderno comprende sul proprio territorio aree di grande importanza naturalistica, il Parco delle Groane e l'Oasi Lipu, che testimoniano il suo impegno sulle tematiche ambientali e la sua volontà di proteggere gli ambienti naturali nonché la flora e la fauna che vi risiedono;

Che il Comune di Cesano Maderno aderisce al progetto denominato Agenda XXI dal 2000 ed è componente dell'Agenzia intercomunale Innova XXI dall'anno 2005.

- Lo stato di emergenza climatica è già stato dichiarato dal Regno Unito, dall'Irlanda, dalla Scozia e da oltre 600 consigli comunali in tutto il mondo, tra cui quello di Milano e Napoli, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas climalteranti, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI

DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

E

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A confermare la **dichiarazione dello Stato di Emergenza Climatica e Ambientale** riconoscendo le responsabilità storiche del cambiamento climatico;

- Ad attuare ogni possibile contributo all'interno delle competenze del Comune di Cesano Maderno per contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C e fissare un obiettivo di **azzeramento delle**

emissioni nette di gas climalteranti entro il 2030, ritenendo l'obiettivo di zero emissioni nel 2050 insufficiente e incoerente con lo stato di emergenza climatica;

- A dare **massima priorità** al contrasto al cambiamento climatico nell'agenda dell'Amministrazione comunale, **tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima**;

- A implementare ogni possibile misura di contrasto, mitigazione e adattamento secondo il principio di **giustizia climatica**. I costi della transizione non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione ma devono essere sostenuti soprattutto da chi ha causato maggiormente i danni ambientali;

Ad attivare a tal fine un'agenda comunale di iniziative, verificandola ed aggiornandola annualmente dandone conoscenza in Consiglio Comunale.

- A invitare tutte le istituzioni territoriali, a partire dalla Regione Lombardia e dal Governo della Repubblica, a varare analoghi provvedimenti.

I Capigruppo

MARCO VIOLATO

LEONARDO GUANZIROLI

VINCENZO BACINO

GIUSEPPE CASALASPRO



MOZIONE EMENDATA

OGGETTO: Richiesta dichiarazione dell’Emergenza Climatica ed Ambientale

PREMESSO CHE

- Il 15 Marzo, il 24 Maggio e il 27 Settembre scorsi si sono tenuti tre “Global Strike for Future”, giornate di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promosse dal movimento Fridays For Future, che hanno visto protestare più di un milione di persone nelle città di tutto il mondo e la presentazione di 152 dichiarazioni di emergenza climatica a livello italiano;
- I Governi non hanno fatto e non stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi ultimi dovrebbero essere la priorità dell’agenda politica delle istituzioni che governano questo paese;
- Ognuno di noi deve accettare di cambiare alcune sue abitudini per non doverle poi modificare tutte, perché i cambiamenti climatici, se non debitamente affrontati, potrebbero portare a trasformazioni significative della vita umana sulla Terra così come la conosciamo oggi.

CONSIDERATO CHE

- La lotta al collasso climatico e la tutela dell’ambiente sono attualmente le più grandi sfide per l’umanità. Stiamo affrontando una crisi non solo climatica, ecologica ed ambientale, ma esistenziale;
- Noi esseri umani abbiamo già parzialmente compromesso in modo irreversibile l’ecosistema terrestre e la sopravvivenza della maggior parte degli esseri viventi, mettendo in discussione la presenza stessa dell’essere umano sul pianeta;
- È dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali rispettare il patto sociale intergenerazionale, che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro.

VISTO CHE

- I dati allarmanti sul riscaldamento globale indicano che, salvo azioni immediate, si assisterà ad un aumento consistente della temperatura globale, probabilmente superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull’ecosistema terrestre, sugli esseri viventi e sulla specie umana;
- Secondo l’ultimo rapporto IPCC-ONU (2018) l’umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l’incremento della temperatura a 1.5°C e quindi evitare i danni irreversibili al clima;
- L’ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019 segnala un declino ecologico “senza precedenti”, in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- I preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell’inquinamento ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo e provocheranno la scomparsa di vasti tratti costieri con il conseguente abbandono forzato di milioni di persone dai loro luoghi di nascita;

- Il rapporto sul Global Environment Outlook (GEO), la più completa e rigorosa analisi della situazione mondiale dell'ambiente, realizzato dall'ONU e firmato da più di 250 scienziati, incoraggia le istituzioni a prendere accordi multilaterali per la tutela dell'ambiente;

- Lo studio della Ellen MacArthur Foundation, in collaborazione con il World Economic Forum "*The New Plastics Economy: Rethinking the future of plastics*" stima che ad oggi finiscano nel mare 8 milioni di tonnellate di plastica ogni anno e che *nel 2050 gli oceani potrebbero contenere più plastica che pesci, in termini di peso*;

- L'Accordo di Parigi del 2015 sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia impegna gli Enti Territoriali a contrastare il surriscaldamento del pianeta, e in particolare a:

- intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni;
- costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;
- mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale;

- Il Comune di Cesano Maderno ha aderito al "Patto dei Sindaci" tramite Deliberazione di Giunta Comunale n. 296 del 11/10/2009 ratificata dal Consiglio Comunale in data 12/11/2009, con l'impegno di ridurre le emissioni di CO₂ attraverso il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e puntando ad uno sviluppo sostenibile;

- Il Comune di Cesano Maderno comprende sul proprio territorio aree di grande importanza naturalistica, il Parco delle Groane e l'Oasi Lipu, che testimoniano il suo impegno sulle tematiche ambientali e la sua volontà di proteggere gli ambienti naturali nonché la flora e la fauna che vi risiedono;

Che il Comune di Cesano Maderno aderisce al progetto denominato Agenda XXI dal 2000 ed è componente dell'Agenzia intercomunale Innova XXI dall'anno 2005.

- Lo stato di emergenza climatica è già stato dichiarato dal Regno Unito, dall'Irlanda, dalla Scozia e da oltre 600 consigli comunali in tutto il mondo, tra cui quello di Milano e Napoli, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas climalteranti, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI

DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

E

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A confermare la **dichiarazione dello Stato di Emergenza Climatica e Ambientale** riconoscendo le responsabilità storiche del cambiamento climatico;

- Ad attuare ogni possibile contributo all'interno delle competenze del Comune di Cesano Maderno per contenere l'aumento della temperatura globale entro il 1,5°C e fissare un obiettivo di **azzeramento delle emissioni nette di gas climalteranti entro il 2030**, ritenendo l'obiettivo di zero emissioni nel 2050 insufficiente e incoerente con lo stato di emergenza climatica;

- A dare **massima priorità** al contrasto al cambiamento climatico nell'agenda dell'Amministrazione comunale, **tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima**;

- A implementare ogni possibile misura di contrasto, mitigazione e adattamento secondo il principio di **giustizia climatica**. I costi della transizione non devono gravare sulle fasce più deboli della popolazione ma devono essere sostenuti soprattutto da chi ha causato maggiormente i danni ambientali;

- A convocare una Commissione Territorio entro il 30.11.2019 con lo scopo di analizzare le iniziative in corso ed impostare un'agenda propositiva e concreta sull'argomento;

Ad attivare a tal fine un'agenda comunale di iniziative, verificandola ed aggiornandola annualmente dandone conoscenza in Consiglio Comunale.

- A invitare tutte le istituzioni territoriali, a partire dalla Regione Lombardia e dal Governo della Repubblica, a varare analoghi provvedimenti.